

sciiti

- Per gli Sciiti Muhammad di ritorno dal Pellegrinaggio di addio a Ghadir Kum (stagno di Kum) avrebbe annunciato che il suo successore sarebbe stato 'Ali.

"O gente, sappiate che ciò che Aronne era per Mosè, 'Ali è per me, eccetto che non ci sarà nessun altro profeta dopo di me, ed egli ('Ali) è il mio guardiano (wali) per voi dopo di me. Perciò, per tutti coloro per i quali io sono loro signore (mawla), 'Ali è il loro signore (mawla)».

- 'Ali, considerato infallibile in materia di fede, perché guidato da Dio, è alla base della dottrina dell'imamato sciita: primo imam
- Ziyara (visita alla tomba, mausoleo, di 'Ali a Najaf

- Per gli sciiti il successore di 'Ali è suo figlio Hasan, che però nella moschea di Kufa rinunciò al califfato
- 680 i sostenitori di 'Ali (shi'at Ali) convinsero l'altro figlio di 'Ali e Fatima Husayn a guidare la ribellione contro l'omayyade Yazid
- Husayn con riluttanza accettò e mentre si recava dall'Arabia a Kufa con la famiglia e 77 uomini fu affrontato da un ingente esercito a Kerbela' dove fu brutalmente ucciso insieme ai suoi (tranne suo figlio Ali Zayn al-'Abidin)
- Il martirio di Husayn è ricordato il 10 di muharram, a Kerbelà sorge il sacrario meta di imponenti pellegrinaggi sciiti

- Attribuiscono un valore sacrale all'imam, che è il successore del Profeta, autorevole interprete anche dottrinario (non solo difensore della legge e capo della comunità come il califfo) della sua parola.
- I diversi gradi di valore attribuito all'imam identificano le varie suddivisioni all'interno della shi'a: zayditi (dei Cinque); ismailiti (settimani), imamiti (duodecimani),

